

## PROPOSTE DI ATTIVITÀ CON BAMBINI 1°- 3° ELEMENTARE

### PROPOSTA 1 - La scatola dell'aiuto

Durata: 1 ora e mezza

Proposta: gioco + rilettura + testimonianza Caritas ed eventuale visita degli spazi

#### GIOCO

Si dividono i bambini in 4 squadre. Ogni squadra ha a disposizione una scatola contenente alcuni oggetti appartenenti ad una di queste categorie: vestiario, alimenti, materiale scolastico, materiale medico, stoviglie, giochi (è possibile scegliere solo alcune categorie a seconda del numero dei partecipanti).

Davanti alle squadre c'è un percorso che li porta agli animatori.

Due o tre collaboratori si fingono attori e recitano una scena per ogni categoria (vestiario, alimenti, materiale scolastico, materiale medico, stoviglie, giochi) in cui è evidente la mancanza di alcuni oggetti senza che vengano nominati.

Ad esempio:

VESTIARIO → fa freddo e non ho *cappello, guanti, giubbotto e scarpe*;

ALIMENTI → è il compleanno di Sara e tutti sono a tavola ma non c'è *pasta, acqua, sugo, torta*;

MATERIALE MEDICO → la nonna è malata e mancano *medicine, cerotti, termometro, bende*;

MATERIALE SCOLASTICO → inizia la scuola e a tre fratelli mancano *zaino, quaderni, penne, righello*;

STOVIGLIE → una famiglia sta mangiando ma non ha tutti i *piatti*, ha solo forchette mancano *cucchiai*, non c'è una *grande pentola*, usa le tazzine perchè non ci sono *bicchieri* per tutti;

GIOCHI → due fratelli si annoiano e hanno solo una palla di carta per giocare.

#### ESECUZIONE

Al via gli attori propongono ai ragazzi la scena, la squadra si confronta e deve scoprire cosa tra gli oggetti che hanno nella scatola può essere utile a risolvere la situazione. Un giocatore recupera dalla scatola l'oggetto mancante, esegue il percorso e depone l'oggetto sulla scena. Vince il primo che arriva, gli altri riportano l'oggetto nella scatola e potranno riutilizzarlo.

VINCE LA PARTITA chi finisce per primo gli oggetti nello scatolone.

A SEGUIRE MOMENTO DI RIFLESSIONE condotto dai volontari Caritas / San Vincenzo:

- restituzione del gioco: siamo tutti capaci di aiutare, l'importanza di osservare e capire cosa serve all'altro. Breve ripresa della parabola del Buon Samaritano.
- spiegazione del simbolo di Caritas e racconto delle attività svolte.
- visita eventuale alla sede.

## **PROPOSTA 2 - in caso di pioggia**

Se il meteo non dovesse permettere un'attività all'aperto, si può condurre un incontro al coperto secondo questo schema:

- presentazione della Caritas / San Vincenzo, del simbolo e delle sue attività;
- messa in scena di quattro storie una per squadra: scaricare Allegato 1  
Vengono forniti oggetti, costumi di scena, materiale vario  
La giuria (comprensiva di animatori, volontari caritas, don, ecc) valuterà le performance e assegnerà un punteggio per recitazione, costumi, scenografia ecc....essendo punti CARITAS il bene per l'altro vale doppio e valgono doppi anche i punti conquistati per il Grest.
- Condivisione spontanea su due domande a cartellone:
  - COSA HAI PROVATO NEL NON AVERE? O NELL' AVERE BISOGNO?
  - COME TI SEI SENTITO AD AIUTARE?